



Diagnosi precoce del cancro del seno tramite mammografia

**Un opuscolo informativo
della Lega contro il cancro**
in collaborazione con i programmi cantonali
di diagnosi precoce del cancro del seno



Impressum

Editrice

Lega svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40
Casella postale
3001 Berna
Tel. 031 389 91 00
Fax 031 389 91 60
info@legacancro.ch
www.legacancro.ch

Autrice

Dr. med. Eva Ebnöther, giornalista
medico-scientifica

Direzione del progetto e redazione

Dr. med. Karin Huwiler, Responsabile del
servizio Supporto scientifico, Lega svizzera
contro il cancro

Consulenza scientifica

(in ordine alfabetico)

Cristina Benedetti*, farmacista dipl. fed.
Prof. Dr. Bettina Borisch*
Andrea Brügger, Dipl. biol., Lega svizzera
contro il cancro
Dr. med. Katharina Buser*
Dr. med. Chris de Wolf*
Dr. med. Franziska Maurer*
Dr. med. Patrizia Sager*
Dr. Phil II Claudia Weiss*
Prof. Dr. Marcel Zwahlen*

*Membri della Commissione di esperti
Cancro del seno

Ringraziamo le partecipanti al gruppo di
discussione e i responsabili dei programmi
di diagnosi precoce per il prezioso contri-
buto.

Traduzione

Paolo Valenti

Lettorato della versione italiana

Antonio Campagnuolo

Illustrazioni

Lega svizzera contro il cancro, Berna

Fotografie

Pagina di copertina: getty images
P. 6: iStockphoto; P. 18: shutterstock

Design

Lega svizzera contro il cancro, Berna

Il presente opuscolo è disponibile in diverse
lingue sul sito www.swisscancerscreening.ch.

© 2017 Lega svizzera contro il cancro, Berna

Sommario

La decisione spetta a Lei!	4
Cancro del seno: l'essenziale in breve	5
La diagnosi precoce del cancro del seno	7
Svolgimento	8
Caratteristiche dei programmi di diagnosi precoce	11
Vantaggi e svantaggi della diagnosi precoce del cancro del seno	12
Le principali cifre	14
Valuti i pro e i contro!	15
Le opinioni degli esperti	16
Glossario	17
Ulteriori informazioni	19

La decisione spetta a Lei!

Gentile Signora, ha ricevuto l'invito a partecipare a un *programma di diagnosi precoce*¹ del cancro del seno nel suo Cantone. La invitiamo a leggere con attenzione il presente opuscolo, volto a informarla sull'esame impiegato per la diagnosi precoce del cancro del seno, ossia la *mammografia*. È importante che si informi adeguatamente per prendere la decisione migliore per Lei in merito alla partecipazione al programma mammografico in maniera libera e consapevole.

Ogni anno in Svizzera circa 5900 donne si ammalano di cancro del seno. In generale, quanto prima si riconosce la presenza di questo tumore, tanto maggiori sono le probabilità di riuscita del trattamento e di sopravvivenza. Inoltre, le terapie sono generalmente meno invasive e quindi meno pesanti quando il cancro è diagnosticato ad uno *stadio precoce*.

Il metodo principale e ampiamente riconosciuto per individuare il cancro del seno ad uno stadio precoce è la mammografia (radiografia del seno). In Svizzera le autorità sanitarie e la Lega svizzera contro il cancro sostengono i programmi di diagnosi precoce del cancro del seno, in cui le donne dal compimento del 50esimo anno d'età sono invitate ogni due anni a sottoporsi a una mammografia. Ad oggi, circa la metà dei Cantoni dispone di un programma di diagnosi precoce del cancro del seno, anche noto con le espressioni *screening* mammografico organizzato o screening mammografico sistematico.

Qualora avesse domande sulla diagnosi precoce del cancro del seno può rivolgersi al programma di screening mammografico del suo Cantone, al suo medico o alla sua lega cantonale contro il cancro.

¹ I termini in corsivo sono definiti nel glossario.

Cancro del seno: l'essenziale in breve

Il cancro del seno è il tumore maligno più frequente nelle donne in Svizzera. Ogni anno circa 5900 donne si ammalano e circa 1400 donne decedono per tale malattia. Circa una donna su otto è colpita da un cancro del seno nel corso della propria vita. Nell'80 per cento dei casi il tumore compare dopo i 50 anni; per tale motivo, i programmi di *screening* mammografico si concentrano su questa fascia d'età.

Fattori di rischio

I principali fattori di rischio del cancro del seno sono il sesso e l'età. Anche la predisposizione familiare è importante: se una parente di primo grado (soprattutto madre, sorella o figlia) è colpita da cancro del seno, il rischio di ammalarsi è più elevato. Esistono indizi di un lieve aumento del rischio anche a causa di altri fattori, quali il sovrappeso dopo la menopausa, la mancanza di attività fisica e il consumo di alcol, nonché l'impiego di determinate terapie ormonali per alleviare i disturbi della menopausa.

Esami e diagnosi

Per diagnosticare un cancro del seno possono essere impiegati diversi metodi, tra cui la *mammografia*, l'*ecografia* e la risonanza magnetica (*MRI*). Se questi esami rilevano un sospetto di cancro del seno, è eseguito un prelievo di tessuto (*biopsia*). In genere la diagnosi di cancro può essere formulata definitivamente solo dopo l'esame al microscopio del tessuto prelevato.

Trattamento

Il trattamento del cancro del seno dipende da diversi fattori, come l'estensione del tumore e le caratteristiche biologiche della malattia. I trattamenti più frequenti sono la chirurgia, la radioterapia e le terapie con farmaci; spesso si ricorre ad una combinazione di trattamenti. Le probabilità di guarigione sono più elevate quando il tumore è ancora piccolo e non si è ancora diffuso (cancro del seno in *stadio precoce*).



La diagnosi precoce del cancro del seno

L'obiettivo della diagnosi precoce del cancro del seno è individuare un tumore in uno *stadio precoce*, ossia quando è ancora piccolo e non ha sviluppato *metastasi*.

Maggiore probabilità di sopravvivenza

Quanto prima è diagnosticato il cancro, tanto maggiori sono le probabilità di sopravvivenza della donna colpita. Inoltre, la diagnosi precoce permette di intraprendere un trattamento meno invasivo con una riduzione degli effetti collaterali.

La mammografia di screening

Il metodo più studiato – e di conseguenza più applicato – per la diagnosi precoce del cancro del seno è la *mammografia*, ossia una radiografia particolare del seno. La mammografia consente di scoprire piccoli tumori prima che sia-

no palpabili o che provochino disturbi. In alcune situazioni o per chiarire la natura dei reperti mammografici sospetti è necessario eseguire ulteriori accertamenti diagnostici quali l'*ecografia* o la risonanza magnetica (*MRI*).

La mammografia non previene il cancro

I metodi di diagnosi precoce non possono impedire l'insorgenza di un cancro del seno. La mammografia, quindi, non è un metodo di prevenzione del cancro del seno, ma è uno strumento per riconoscerlo il più precocemente possibile.

Svolgimento

La modalità migliore per favorire una diagnosi precoce del cancro del seno è eseguire la *mammografia* nell'ambito di un *programma di screening* organizzato (v. pag. 12), che invita per iscritto le donne tra i 50 e i 69 anni residenti nel Cantone del programma (in alcuni Cantoni fino ai 74 anni) a sottoporsi ogni due anni a una mammografia. Decida personalmente in maniera libera e consapevole se desidera partecipare al programma di screening mammografico del suo Cantone.

Preparazione all'esame mammografico

- Se il suo ciclo mestruale è ancora regolare, fissi l'appuntamento per la mammografia in modo che sia eseguita entro 14 giorni dall'inizio delle mestruazioni, poiché i seni sono meno sensibili in questo periodo.
- Compili il questionario che ha ricevuto insieme alla lettera di invito e lo porti con sé il giorno dell'esame.
- Il giorno dell'esame non applichi alcun prodotto cosmetico sul seno e sotto le ascelle, come ad esempio lozioni per il corpo, deodoranti o profumi.

Svolgimento dell'esame

- L'esame mammografico in sé dura 5–10 minuti, ma per l'intera visita dovrà prevedere circa mezz'ora.
- Per ottenere un'immagine ottimale e ridurre al minimo la dose di radiazioni, ogni seno è compresso per alcuni secondi tra due lastre. Questo momento può risultare fastidioso.
- Per ogni seno sono eseguite due immagini in due angolazioni diverse; quindi complessivamente saranno eseguite quattro radiografie.
- La mammografia è eseguita da una tecnica in radiologia medica SSS con formazione specifica nella diagnosi precoce del cancro del seno.

Comunicazione del risultato

- Sarà informata per iscritto sul risultato della sua mammografia di screening entro otto giorni lavorativi. È questo il tempo necessario per permettere ai radiologi di valutare accuratamente le immagini della mammografia.
- Il risultato del suo esame sarà comunicato anche al suo medico curante indicato sul questionario da lei compilato.
- Se la mammografia non presenta alcuna anomalia, dopo circa due anni riceverà l'invito alla mammografia successiva.

Cosa accade se la mammografia rivela un'anomalia?

In circa 8 donne su 100 che partecipano per la prima volta a un programma di screening, la mammografia può rivelare la presenza di anomalie. Ciò non significa che queste donne abbiano un cancro del seno, ma che occorre eseguire ulteriori accertamenti. Infatti, in sette di queste otto donne, gli esami successivi rivelano che l'alterazione riscontrata non è un cancro, ma è di natura benigna. Nelle mammografie successive la percentuale dei reperti sospetti è nettamente inferiore rispetto al primo esame, poiché le immagini possono essere messe a confronto con quelle degli anni precedenti.

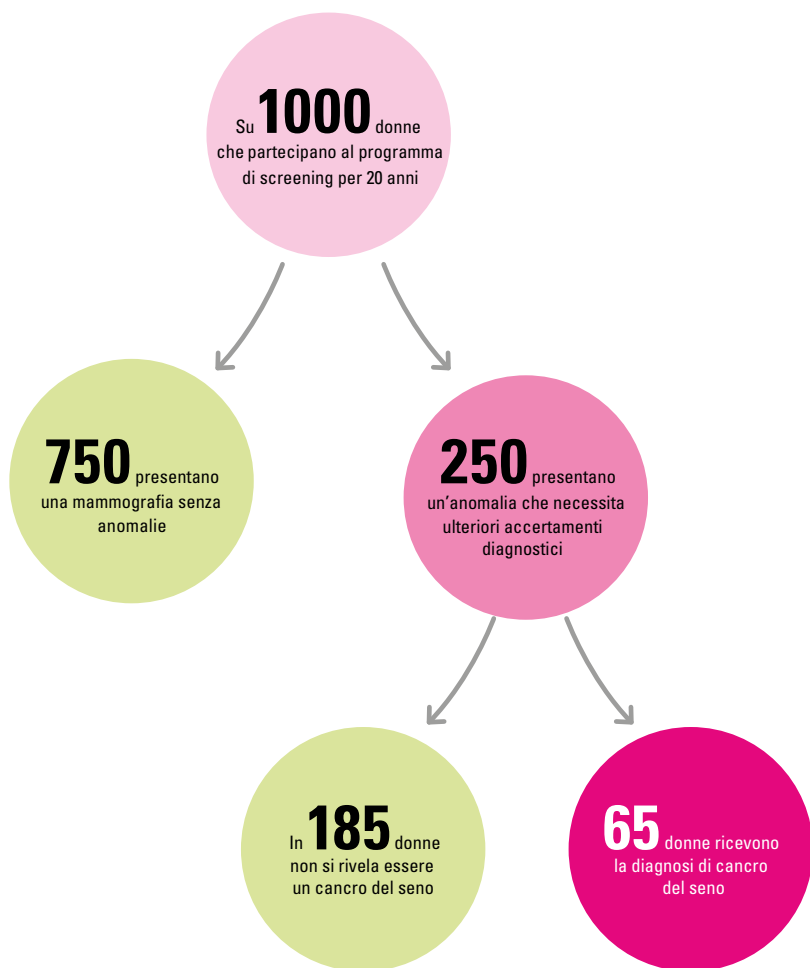
Ulteriori accertamenti in caso di anomalia

Di solito, dopo l'esame incontrerà il suo medico curante per discutere il risultato della mammografia e i successivi passi da seguire. Se non ha indicato un medico curante, il programma prenderà contatto con lei e la informerà su come procedere.

Potrebbe essere opportuno eseguire ulteriori immagini mammografiche, un'*ecografia* o una risonanza magnetica (*MRI*). La maggior parte delle volte tali esami permettono di escludere la presenza di un cancro e, quindi, non sono necessari accertamenti più approfonditi. Se persiste il sospetto di cancro del seno, sarà eseguito un prelievo di tessuto (*biopsia*). Di regola solo una biopsia consente di formulare la diagnosi definitiva.

Cosa succede se il cancro del seno è confermato?

Ad oggi, esistono numerose opzioni terapeutiche per curare il cancro del seno. Il suo medico curante la affiderà a un team di medici specialisti per definire insieme il miglior trattamento possibile per lei.



Il cancro del seno è diagnosticato in 65 donne su 1000 che hanno partecipato per 20 anni a un programma di screening mammografico. Nella maggior parte dei casi, un’anomalia non si rivela essere un cancro del seno.

Caratteristiche dei programmi di diagnosi precoce

Un *programma* di diagnosi precoce di cancro del seno è legato a specifiche condizioni.

Qualità

Un programma di screening mammografico deve soddisfare elevati requisiti di qualità. Per esempio, tutte le *mammografie* devono essere valutate da due medici radiologi specializzati, per aumentare la probabilità di individuare con certezza eventuali anomalie (doppia lettura sistematica). Anche le apparecchiature radiologiche per la mammografia devono soddisfare elevati criteri qualitativi e di sicurezza. Infine, i tecnici in radiologia medica SSS dispongono di una formazione continua specifica al fine di garantire una qualità ottimale delle mammografie eseguite limitando al minimo l'esposizione alle radiazioni. La qualità dei programmi di screening mammografico è, quindi, periodicamente valutata e controllata.

Quanto costa la mammografia?

Nella maggior parte dei Cantoni, la quota a carico della partecipante è di circa 20 franchi. Il resto del costo della mammografia è assunto dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (assicurazione di base), indipendentemente dalla *franchigia* della partecipante. I costi degli ulteriori accertamenti diagnostici rientrano nelle consuete prestazioni mediche e sono assunti dall'assicurazione di base, ma, a differenza della mammografia di screening non sono esenti da la franchigia.

Vantaggi e svantaggi della diagnosi precoce del cancro del seno

Come tutti gli esami medici, anche la *mammografia* presenta vantaggi e svantaggi. L'assenza di un'anomalia sulla radiografia non permette con una certezza assoluta di escludere l'eventuale presenza di un cancro del seno. In rari casi può, inoltre, succedere che un cancro del seno sia diagnosticato nei due anni che intercorrono tra una mammografia di *screening* e l'altra (*cancro di intervallo*), come nel caso di un cancro a crescita rapida.

Se Lei desidera di partecipare al *programma* di screening del suo Cantone è opportuno che si informi sui suoi vantaggi e svantaggi. Questo le permetterà di prendere la decisione migliore per Lei sulla base dei suoi desideri e delle sue convinzioni.

Vantaggi

Riduzione della mortalità per cancro del seno:

La mammografia permette di diagnosticare il cancro del seno in uno *stadio precoce*, momento in cui le probabilità di successo del trattamento sono generalmente maggiori rispetto ad uno stadio più avanzato della malattia. La diagnosi precoce e il relativo trattamento contribuiscono alla riduzione del numero di decessi per cancro del seno.

Trattamenti meno invasivi:

Grazie alla diagnosi precoce del cancro del seno le donne possono essere sottoposte a trattamenti meno invasivi. Per esempio, sovente è possibile preservare il seno durante un intervento chirurgico. Anche il ricorso alla chemioterapia può essere spesso evitato. In tal modo si riducono gli effetti collaterali dei trattamenti e li si rende più supportabili.

Provvedimento rassicurante:

Per la grande maggioranza delle donne, la mammografia non evidenzia anomalie sospette. Per queste donne può essere, quindi, rassicurante sapere che con elevata probabilità non presentano un cancro del seno.

Svantaggi

Sovradiagnosi:

La mammografia di screening favorisce la diagnosi di piccoli tumori, generalmente molto tempo prima che siano palpabili o riconoscibili col manifestarsi dei sintomi. Tra questi, vi sono alcuni tumori che non si sarebbero mai sviluppati a tal punto da causare conseguenze negative sulla salute delle donne in assenza di una terapia. È il caso, per esempio, dei tumori a crescita lenta o poco aggressivi. Questo fenomeno è definito con il termine di «*sovradiagnosi*». Oggi purtroppo al momento della diagnosi non si è ancora in grado di prevedere con certezza come si evolverà il tumore, per cui si consiglia in ogni caso il trattamento.

Ulteriori accertamenti diagnostici in caso di risultato sospetto:

In alcuni casi, la mammografia di screening può rivelare la presenza di anomalie, che molto spesso necessitano di ulteriori accertamenti diagnostici per valutarne la natura (benigna o maligna). Nella maggior parte delle donne, questi esami supplementari permettono di escludere la presenza di un cancro del seno. Tuttavia, l'attesa del risultato e della diagnosi definitiva causa ansia e stress.

Esposizione alle radiazioni:

La mammografia comporta l'esposizione del seno a basse dosi di raggi X. Il rischio che queste radiazioni danneggino la salute è tuttavia minimo. Per esempio, la dose di radiazioni ricevute durante una mammografia è nettamente inferiore rispetto alla dose di radiazione naturale a cui siamo esposti in un anno nel nostro ambiente (come, ad esempio, quella proveniente dal suolo).

Le principali cifre

Numerosi studi scientifici hanno valutato se i *programmi* di diagnosi precoce contribuiscano a ridurre la mortalità per cancro del seno. Lo stato attuale delle conoscenze si basa su un periodo di osservazione di vent'anni, equivalente a dieci *mammografie* di *screening* per ogni donna, da cui è emerso quanto segue:

Se 1000 donne partecipano al programma...

- 250 donne presentano un'anomalia che richiede ulteriori accertamenti diagnostici.
- 65 donne ricevono la diagnosi di cancro del seno.
- 5–10 di queste diagnosi rappresentano casi di *sovra-diagnosi*.
- 16 donne muoiono a causa del cancro del seno.

Se 1000 donne non eseguono regolarmente una mammografia di screening ...

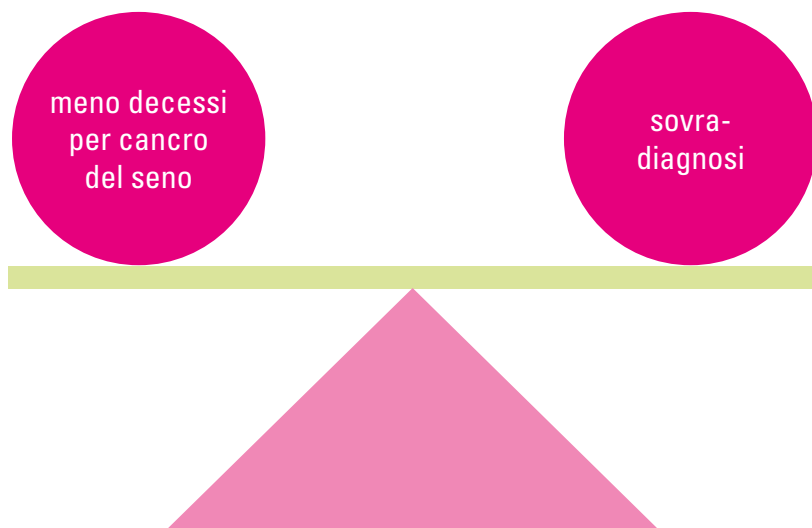
- A 55 donne è diagnosticato un cancro del seno.
- 20 donne muoiono a causa del cancro del seno.

Conclusioni

In un gruppo di 1000 donne che partecipano per vent'anni ad un programma di screening organizzato:

- la diagnosi precoce consente di evitare in media 4 decessi per cancro del seno;
- si verificano 5–10 casi di *sovra-diagnosi*.

Valuti i pro e i contro!



Valuti i pro e i contro! Con il presente opuscolo, desideriamo fornirle un'informazione su vantaggi e svantaggi della diagnosi precoce del cancro del seno. Ciò le permetterà di prendere una decisione in merito alla sua partecipazione al programma di screening.

Le opinioni degli esperti

Numerosi esperti e organizzazioni nazionali e internazionali, (tra cui anche l'Organizzazione mondiale della sanità, OMS) ritengono che i programmi di diagnosi precoce del cancro del seno presentino più vantaggi che svantaggi. Numerosi studi scientifici confermano l'utilità dello *screening* organizzato. In diversi Paesi la mortalità per cancro del seno si è ridotta negli ultimi anni. Questi sviluppi positivi sono attribuiti ai progressi nel trattamento e alla diagnosi precoce.

Tuttavia, alcuni esperti sostengono che i rischi siano maggiori dei benefici. In particolare, la *sovradignosi* rappresenta l'argomentazione preminente contro la diagnosi precoce del cancro del seno.

In Svizzera, molti esperti e organizzazioni sanitarie sostengono i programmi di screening mammografico.

Raccomandazione della Lega svizzera contro il cancro

La Lega svizzera contro il cancro sostiene e raccomanda la diagnosi precoce del cancro del seno tramite mammografia nell'ambito di programmi organizzati.

Glossario

Biopsia: prelievo di un campione di tessuto, eseguito generalmente con l'ausilio di un ago sottile. Il tessuto prelevato è successivamente esaminato al microscopio, al fine di determinare la natura dell'anomalia (benigna o maligna).

Cancro di intervallo: diagnosi di cancro del seno formulata nell'intervallo di due anni che intercorre tra due mammografie di screening.

Ecografia: esame diagnostico che permette di evidenziare alterazioni presenti in un organo del corpo umano – in questo caso nel tessuto mammario – mediante onde sonore, dette anche «ultrasuoni».

Franchigia: spese per prestazioni mediche, quali un esame o trattamento, che devono essere pagate dall'assicurato stesso.

La mammografia eseguita nell'ambito di un programma di screening organizzato è esente dalla franchigia.

Mammografia: esame radiologico del seno.

Metastasi: sviluppo di cellule tumorali in un altro luogo rispetto al punto in cui la malattia è inizialmente insorta.

MRI: tomografia a risonanza magnetica. Metodo di indagine che utilizza campi magnetici invece dei raggi X.

Programma: le espressioni seguenti si usano come sinonimi: programma di diagnosi precoce del cancro del seno, screening sistematico, screening organizzato, programma di screening, programma di screening mammografico.

Screening: (ingl.) esame di diagnosi precoce.

Sovradiagnosi: diagnosi di tumori che non avrebbero mai avuto conseguenze negative sulla salute delle donne (ad esempio, tumori a crescita molto lenta); purtroppo, non è possibile distinguerli con certezza assoluta dai tumori che, per contro, possono causare problemi di salute.

Stadio precoce: stadio in cui un tumore maligno è ancora piccolo e non ha ancora sviluppato metastasi.



Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sul cancro del seno e sui metodi di diagnosi precoce:

- Lega svizzera contro il cancro, www.legacancro.ch, Linea cancro 0800 11 88 11
- Leghe cantonali contro il cancro
- Swiss Cancer Screening, www.swisscancerscreening.ch
- Il programma di screening mammografico del suo Cantone
- Il suo medico curante

I miei appunti

